

Mendrisio, 14 luglio 2025

INTERROGAZIONE

Piazza del Ponte: risorse finanziarie per quale progetto?

Signori e signore Sindaco e Municipali,

diciassette anni fa la popolazione di Mendrisio ha indicato il desiderio di poter avere una piazza rispettosa del suo contesto storico e artistico sottoscrivendo la petizione *Per una Piazza del Ponte degna del suo nome* (2007).

Questa idea è stata ribadita sia nell'aprile 2016 quando oltre 1600 cittadini hanno sottoscritto il referendum «*Un'effimera Piazza del Ponte? NO GRAZIE*» contro il messaggio municipale per la variante pianificatoria che prevedeva, come elemento principale, la torre Sergison di 26 metri, sia il 25 settembre 2016 quando la maggioranza dei votanti ha approvato il referendum e bocciato il messaggio.

A seguito della nostra interrogazione del 19 gennaio 2019 in cui si chiedeva se la soletta era stata demolita completamente e se il piano interrato era stato riempito di materiale (cosa non prevista nella prima licenza edilizia) e di «*spiegare i motivi – tecnici o finanziari o altro – che hanno condotto a una simile modifica rispetto alla domanda di costruzione/demolizione del 3 settembre 2015 e a quanto spiegato alla popolazione?*» il municipio aveva risposto che «*In loco, nello spessore di circa 200/230 cm, è stato mantenuto materiale inerte di demolizione, quale calcestruzzo e laterizi finemente frantumati. Il rimanente spessore (in media da 40 a 60 cm) fino al raggiungimento dell'attuale quota, è stato colmato con materiale frantumato (misto 0/45) abitualmente utilizzato per sottofondi stradali portato in loco dalla ditta incaricata della demolizione. Quest'ultimo permetterà la posa della pavimentazione in asfalto (programmata dopo le Processioni Storiche)*».

Questo cambiamento progettuale non solo contraddiceva quanto il municipio aveva spiegato nelle serate pubbliche in vista della votazione sul referendum ma soprattutto aveva e ha implicazioni di non poco peso per il futuro della piazza, come si dirà in seguito.

Nel 2018 la maggioranza dei consiglieri comunali votò, con argomentazioni pretestuose, contro la Mozione 11 ottobre 2016 «*Pianificare Piazza del Ponte rispettando il contesto di elevato valore storico-culturale*», presentata dai Verdi (allestita da Tiziano Fontana) che chiedeva di porre un vincolo quale zona attrezzature pubbliche (AP) con destinazione piazza/area di svago di interesse pubblico a diversi fondi, tra i quali i mappali 767 (ex stabile Jelmoli), 768 (piazza

del Ponte), 870 (monumento a Lavizzari), 2863 (passaggio pedonale), 3039 (parco giochi) di proprietà comunale.

Successivamente si è venuti a sapere che avete affidato ancora all'arch. Sergison lavori di approfondimento sul comparto che include via Lavizzari.

Nel Piano delle opere prioritarie (MM 20/2025) avete indicato per Piazza del Ponte alle voci "arredo urbano" una spesa di 100'000 franchi (già utilizzati 95'000 franchi) e "sistemazione piazza" 1'100'000 franchi suddivisi tra il 2025: 100'000, 2026: 200'000 e 2027: 800'000 franchi.

Ora nella pubblicazione della zona di pianificazione "scheda R6 del Piano direttore comunale" si propone il dezonamento del fondo 767 (ex stabile Jelmoli) contraddicendo gli argomenti sostenuti dalla maggioranza nel 2018 per respingere la mozione di cui sopra.

Fatta questa premessa, presentiamo le seguenti domande:

1. Cosa intendete fare con i 100'000 franchi previsti come spesa per il 2025?
2. Cosa intendete fare con i 200'000 franchi previsti come spesa per il 2026?
3. Cosa intendete fare con gli 800'000 franchi previsti come spesa per il 2027?
4. Potete spiegare come sono stati utilizzati in dettaglio i 94'954 franchi spesi al 31.12.2023?
5. Quanto dureranno ancora gli approfondimenti del comparto allargato che comprende tutta via Lavizzari?
6. È corretto che l'arch. Sergison è stato chiamato nuovamente per studiare il dossier? Quale è il suo mandato?
7. Quali sono gli esiti degli scambi che avete avuto con il Dipartimento del territorio in merito alle vie Lavizzari e Zorzi?
8. Dal momento che a seguito della demolizione dell'ex stabile Jelmoli avete fatto riempire con materiale inerte di demolizione il fondo 767 al piano -1 (calcestruzzo e laterizi finemente frantumati + materiale frantumato (misto 0/45)) quanto costerebbe togliere questo strato di materiale e sostituirlo con terra per eventualmente piantumare alberi e fare una piazza alberata degna di questo nome?

Ringraziando per l'attenzione porgiamo distinti saluti.

Tiziano Fontana, Lista civica per Mendrisio

Antonia Bremer, Lista civica per Mendrisio